

COMUNICATO STAMPA

Alfa Acciai, tamponi eseguiti Solo 3 su 945 risultatati positivi

- *Percentuale molto bassa grazie all'efficacia delle misure preventive*
- *Ora resta la necessità di trovare un nuovo equilibrio di business*

Brescia 9/6/2020 – Si sono conclusi i test anti-Covid effettuati in Alfa Acciai nel corso della scorsa settimana. L'azienda rende noto che su poco meno di 1000 persone testate, ovvero tutti i dipendenti e personale delle imprese esterne che operano nel sito di San Polo, si sono rilevati 3 persone positive.

Un risultato che sicuramente riflette vari aspetti, tutti rilevanti; infatti la percentuale è decisamente bassa e rappresenta 3 casi completamente isolati, questo “da una parte evidenzia la bassa esposizione che le persone interessate al test hanno saputo tenere, dall'altra l'efficacia delle azioni preventive adottate in azienda, con la collaborazione di tutti, per evitare il diffondersi del virus” osserva una nota emessa dalla dirigenza Alfa Acciai.

L'azienda bresciana, che ha sempre avuto attenzione all'aspetto salute, in questo periodo di pandemia che ha pesantemente intaccato il territorio bresciano, ha voluto mettere l'aspetto sanitario come priorità assoluta. Si è infatti fermata volontariamente in anticipo, prima che il lockdown fosse imposto, ha immediatamente attivato il confronto interno per predisporre un protocollo Covid efficace e partecipato; è poi ripartita con un assetto volontariamente ridotto, per gestire in massima sicurezza la delicata fase del riavvio, ha infine fatto una campagna massiccia di testing, mediante tampone, ovvero il metodo più affidabile, per avere un quadro chiaro della situazione ad un mese dal riavvio e soprattutto in una fase delicata di allentamento delle misure restrittive sulla popolazione.

“I risultati emersi consentono, a questo punto, di pensare di essere usciti dalla emergenza sanitaria – afferma la nota Alfa Acciai - e di aver quindi metabolizzato comportamenti e cautele per non abbassare la guardia, di avere poi strumenti per controllare la propria situazione interna a fronte di eventuali segnali emergenti”.

Conclude la nota dell'azienda siderurgica: "Il dialogo tra azienda, collaboratori, parti sociali, strutture sanitarie, Comune di Brescia, in queste fasi è stato molto costruttivo ed è stato fondamentale nel maturare il percorso fatto. Adesso rimane, aspetto non da poco, la necessità di ritrovare un equilibrio di business che richiede tempo, misura, equilibrio ben sapendo che si veniva da una situazione di overcapacity, che certamente è peggiorata data l'assenza di consumi, e che si va a sommare con una instabilità a livello internazionale, dove in questo momento si è ai minimi storici con i prezzi in rapporto al costo della materia prima".

Contatti per la stampa

Ferruccio Peroni comunicazione mob. +39 335 6974871

f.peroni@peronicomunicazione.it